

*Sulla scrivania, alla parete o anche sul comodino...
L'orologio non vive solo al polso.*

Atmosfere sognanti

DI VALENTINA RONCHI

Se la Svizzera è universalmente riconosciuta come la maggiore produttrice di orologi da polso al mondo, il primato dei cucù spetta invece alla Foresta Nera, un'area della Germania sud-occidentale assai nota per la fabbricazione di questo genere di manufatti. Nati intorno alla prima metà del Seicento (per la produzione su più ampia scala bisogna attendere il secolo successivo, con l'introduzione della suoneria imitante il caratteristico verso dell'uccellino a opera dell'orologiaio tedesco Franz Ketterer), gli orologi a cucù si contraddistinguono per l'adozione di una cassa in legno intagliata con foglie, animali e figure umane con indosso costumi tipici e per il ricorso a contrappesi a forma di pigna. Numerose sono però le forme assunte nel corso degli anni da questi sensazionali esemplari animati, protagonisti per lo più di ambientazioni bucoliche e scene rurali dal sapore antico. La produzione odierna ammonta a 350 mila cucù ogni anno, esportati in tutto il mondo, realizzati completamente a mano e dotati degli stessi meccanismi impiegati nel 1700.

Tra le aziende dedite alla vendita di orologi a cucù rientra Hans&Greta, marchio della società HCH specializzato anche nella produzione e commercializzazione di raffinati regolatori di produzione propria. Gestita dalle sorelle Virginia e Caecilie Olive Hachtel, figlie del titolare, la ditta vanta nel suo ampio catalogo una selezione di modelli suddivisi in quattro collezioni. Appartiene alla collezione "Cucù da favola", realizzata in collaborazione con Anton Schneider Söhne, storica Casa produttrice di cucù dal 1848, il modello Biancaneve e i Sette Nani, primo esemplare prodotto in esclusiva e in edizione limitata per l'Hans&Greta. Scopo di queste creazioni "da sogno" è di andare oltre la consueta riproduzione della vita di villaggio, allargandone il raggio d'azione alle indimenticabili favole popolari che ci hanno tenuto compagnia nel corso della nostra in-



Lo chalet a capanna in noce, abitato da Biancaneve e i Sette Nani, è il soggetto dell'orologio a cucù dell'azienda Hans&Greta. Tutte le otto figure di questa celebre fiaba sono intagliate e decorate a mano dai maestri artigiani della Foresta Nera. Durante le ore notturne è possibile disattivare il canto del cucù tramite un fermo manuale. Prezzo: 435 euro.

fanzia. La storia in questione è nota a tutti: se ne può evocare il ricordo grazie alla figura di Biancaneve, riprodotta all'esterno dello chalet a capanna in noce con in mano una mela mentre sorride a Cucciolo, tutto intento a porgerle un fiore; dietro di loro, aspettano di essere ricevuti Mammolo, Eolo e Brontolo; i restanti tre nanetti - Pisolo, Gongolo e Dotto - lavorano "dondolando" sul pendolo sottostante. Le otto figure protagoniste di questa celebre fiaba sono intagliate e dipinte a mano dai maestri artigiani della Foresta Nera e realizzate, così come la struttura del cucù, con materiali provenienti rigorosamente da questa zona della Germania. Questo è uno dei requisiti fondamentali cui devono rispondere le creazioni Hans&Greta per ottenere l'importante certificato di autenticità VDS, secondo cui l'orologio a cucù non solo deve essere costruito in quest'area della Baviera ma anche montare un movimento meccanico (gli esemplari al quarzo non possono fregiarsi di questo riconoscimento). Nel caso del cucù qui fotografato, la Casa ha impiegato un movimento meccanico a un giorno.

Tutti i modelli Hans&Greta sono disponibili nella sezione e-shop del sito Internet dell'azienda www.hansandgreta.com oppure presso l'Orologeria Sangalli di Milano - Via Bergamini 7 - tel. 02.58304415.

Indirizzi a pag. 132